



# Torino ospita l'Olimpiade degli «anta» Fra i 19.000 anche chi ci fece sognare

## 10

### I GIORNI DI GARE

Da venerdì 2 all'11 agosto in 65 sedi situate in 13 comuni del Piemonte

## 19.000

### I PARTECIPANTI

Quasi il doppio di un'Olimpiade estiva. Solo l'Australia ne iscrive 2971



La presentazione con il sindaco Fassino ed il governatore Cota

DAL NOSTRO INVIATO  
**PIERANGELO MOLINARO**  
TORINO

Non sarà l'Olimpiade invernale che Torino ospitò nel 2006, ma i World Masters Games, in programma dal 2 all'11 agosto sono forse il secondo più grande evento sportivo che il capoluogo piemontese ha organizzato nella sua storia. I numeri sono impressionanti: saranno in gara nelle 30 discipline in programma oltre 19.000 atleti, praticamente il doppio di un'Olimpiade estiva.

**Marketing** Di sicuro si tratta di una grande operazione di marketing che porta non solo a Torino ma un po' in tutto il Piemonte circa 40.000 stranieri nel mese in cui le città si svuotano, una boccata di ossigeno per le esangui casse del nostro turismo. Giochi riser-

## Fra i partecipanti anche il pallavolista Bertoli e medaglie d'oro olimpiche come il lettone Kula

vati agli over 35 anni, provenienti da 107 Paesi che si cimenteranno in 65 sedi di gara di 13 comuni piemontesi. Da Torino, cuore dei Giochi che ospiterà gran parte del programma, dall'atletica al ciclismo e il nuoto, al Sestriere, dove andranno in scena le prove dell'orienteeing, a Ivrea, sede della canoa, al lago d'Orta dove si svolgeranno le prove di

vela e windsurf, ad Alba, sede del karate.

**Storia** I World Masters Games hanno una loro federazione internazionale, l'Imga (International Masters Games Association) e quella torinese sarà l'ottava edizione. La prima si è svolta nel 1985 a Toronto, in Canada, quindi hanno fatto tappa a Copenaghen (Dan), Brisbane (Aus), Portland (Usa), Melbourne (Aus), Edmonton (Can) e l'ultima a Sydney nel 2009. La prossima edizione, nel 2017, si svolgerà ad Auckland, in Nuova Zelanda. Come si vede, Copenaghen a parte, tutti paesi anglofoni, e non è un caso che fra i 19.000 partecipanti le na-



**Il lettone Danais Kula a Mosca '80**

zioni più rappresentate siano l'Australia (2971), che precede il Canada (2749). L'Italia in questa classifica di rappresentanza è terza con 2263. Una graduatoria che, oltre al benessere di una nazione, segnala anche la cultura della pratica sportiva in ogni fase della vita.

**Vecchietti** La disciplina con il maggior numero di iscritti è l'orienteeing con oltre 2500 partecipanti anche perché in questa occasione verranno assegnati i titoli mondiali. L'età media dei partecipanti è di 52 anni ed il primato spetta alla giapponese Michiko Hamuro, 94 anni, che gareggia nel nuo-



**Franco Bertoli: ora ha 54 anni**

to, la stessa disciplina che vedrà in gara l'atleta più anziano, l'australiano Don Grenville, novantenne arzillo e ottimista.

**Campioni** Ma fra tanti che hanno scoperto lo sport solo una volta entrati negli «anta» ci sono atleti che hanno scritto pagine nella storia dello sport. Come il lettone Danais Kula, che nel 1980 all'Olimpiade di Mosca, sotto la bandiera dell'Unione Sovietica, vinse l'oro del giavellotto con 91.20. E non mancano fra questi gli italiani, come Franco Bertoli, colonna della squadra azzurra di volley negli anni Ottanta, bronzo olimpico ai Giochi di

# 30

**GLI SPORT**

Il programma prevede 30 discipline, dall'atletica alle bocce a rugby e orienteeing

# 40.000

**GLI OSPITI DI TORINO**

Fra atleti, tecnici, accompagnatori e famigliari, oro per il turismo piemontese

Los Angeles 1984. Poi vecchie glorie dell'atletica, come la mezzofondista Nadia Dandolo, 51 anni, iscritta a 5000 e 10.000 metri e Mario Longo, sino a Enzo Caporaso, che nel 2008 corse 51 maratone in altrettanti giorni consecutivi e nel 2010 sette gare di 100 km in una settimana. A Torino, in assenza di gare di lunga resistenza, parteciperà in pista sui 100 e al torneo di rugby. Ma per molti è davvero una questione di amore per il proprio sport. E' il caso di Aldo Dezi, che a Roma all'Olimpiade del 1960 conquistò l'argento della canoa, la prima medaglia conquistata dall'Italia nella storia di questa disciplina. Gli anni passano ma l'amore rimane, anzi, forse è più forte di prima. Non andrà forte come nei giorni d'argento, ma dà una lezione. Che deve arrivare a tutti.

© RIPRODUZIONE RISERVATA